

CALCIO PROMOZIONE GIRONE D

Toccherà a Forchino portare il Gambettola a centrare la salvezza

Scelto il sostituto di Rossi
Il ds Longobardi: «È il profilo giusto, ha esperienza con i giovani e con i più grandi»

GAMBETTOLA

MATTEO DALL'AGATA

E' Davide Forchino il nuovo allenatore del Gambettola. La società ieri ha ufficializzato il tecnico chiamato a sostituire Paolo Rossi e rivitalizzare una squadra che, dopo il successo (2-1) sul Bellaria nella prima di ritorno, non ha più vinto, pareggiando con Roncofreddo (1-1), San Pietro in Vincoli (0-0), Bellaria (1-1) e perdendo con Cervia (3-0), Stella (3-1) e Bagnacavallo (0-1).

«I risultati non dicono tutto, in alcune gare avremmo meritato qualcosa in più - spiega il direttore sportivo Cristian Longobardi - l'avvicendamento in panchina è stato deciso di comune accordo con Rossi: lui sta attraversando un momento difficile dal punto di vista personale, così, per il bene del Gambettola, si è preferito interrompere consensualmente il rapporto professionale. Quello umano, invece, resta inalterato».

Al suo posto, dopo aver valutato diversi nomi sulla lista, si è deciso di puntare su Davide Forchino, che martedì sera ha diretto il primo allenamento, ancor prima di firmare. «Si è gettato in quest'avventura con grande entusiasmo e la cosa non può che farci piacere. A nostro avviso, è il profilo giusto, in quanto ha experien-

za sia con i ragazzi sia con i più grandi».

Il nuovo mister, infatti, ha fatto da secondo a Emmanuel Cascione nel Napoli Primavera, a San Marino, Forlì e Accademia Rimini, ha allenato per quattro stagioni lo Spontriccio e tre anni fa lo Stella in Promozione, conducendolo a una miracolosa salvezza ai play-out con il Torconca, mentre quest'anno stava guidando con profitto il Rimini Under 16, prima del fallimento della società.

A Gambettola trova una rosa giovanissima, con tanti ragazzi affiancati da qualche elemento d'esperienza, come lo stesso Longobardi. «In estate, la società ha avuto grande coraggio, sposando un progetto basato sulla valorizzazione di giocatori non solo classe 2005 e 2006, ma addirittura 2008 e 2009, che hanno trovato posto in squadra in pianta stabile. Da questo punto di vista, l'obiettivo è pienamente raggiunto, anche grazie al lavoro di Rossi».

Le difficoltà erano state messe nel conto. «Sì, ma pensavamo di incontrarne più all'inizio e poi migliorare progressivamente, invece, siamo partiti bene, faticando maggiormente strada facendo».

Il Gambettola si trova ad appena una lunghezza dalla zona play-out e lo scontro diretto di domenica con il Reno, quintultimo a -2, è una sfida da non sbagliare. «Di qui in avanti, tutte le gare sono importanti, a prescindere da chi affronti: i punti iniziano a pesare e bisogna portarli a casa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA